

veneziano ad uso del foro, in quella parte che ha il titolo di *Decreta veneta*.

Anche sulle *commende* fece leggi il senato, per toglierne gli abusi e scemarne la soverchia frequenza. Riputando infatti, ch'esse generalmente considerate fossero contrarie al servizio della religione, perciocchè l'abbandono che seco portavano delle chiese le riduceva quasi alla desolazione, decretò nel 1414, che « in avvenire non fosse conferito il temporale possesso di verun beneficio » ridotto a *commenda*, senza che prima non fosse stato approvato » con due terzi de' voti del senato, raccolto al numero almeno » di 100; » anzi nel 1443 fu confermato lo stesso decreto, restringendone l'obbligo della ballottazione a *tre quarti* de' voti. E poichè in questo argomento, siccome anche sulle *aspettative* non erano per anco cessati i disordini, il Consiglio maggiore, negli anni 1472 e 1483, decretò, che al solo senato fosse riservato il diritto di conferirne i possessi temporali. Altre leggi, che furono fatte in appresso, ci verranno sott'occhio nei secoli posteriori.

Un altro punto interessantissimo di politica amministrazione era l'esclusione delle persone ecclesiastiche dal governo e dalle civili magistrature. Sul quale argomento non saprei dire di meglio di ciò che ne scrisse il dotto Tentori, diligentissimo ed esattissimo in trattare siffatte materie delicatissime. Colle sue stesse parole ne parlerò pertanto ancor io (1). « Gelosissimo essendo, egli dice, il » governo veneziano dell'originaria sua libertà ed indipendenza, » e riflettendo a' molti principati, ch'eransi formati in Italia sin » dal XII secolo, intese ben tosto, che avidi essendo gli uomini di » signoreggiare; al quale scopo necessarj si rendono amici ed » aderenti; non avrebbero trascurato que' piccoli signori di pro- » cacciarseli anche tra' veneti cittadini, accordando a' medesimi e » feudi ed onori, onde renderli a sè vincolati. Quindi nacquero » quelle molte leggi riferite dall'erudito Vettor Sandi nel lib. VII,

(1) Nel tom. VIII, pag. 167 e seg.